



La cosmetica italiana nel post Covid: filiera e mercati

Giovanni Foresti, Sara Giusti
Direzione Studi e Ricerche

10 febbraio 2021

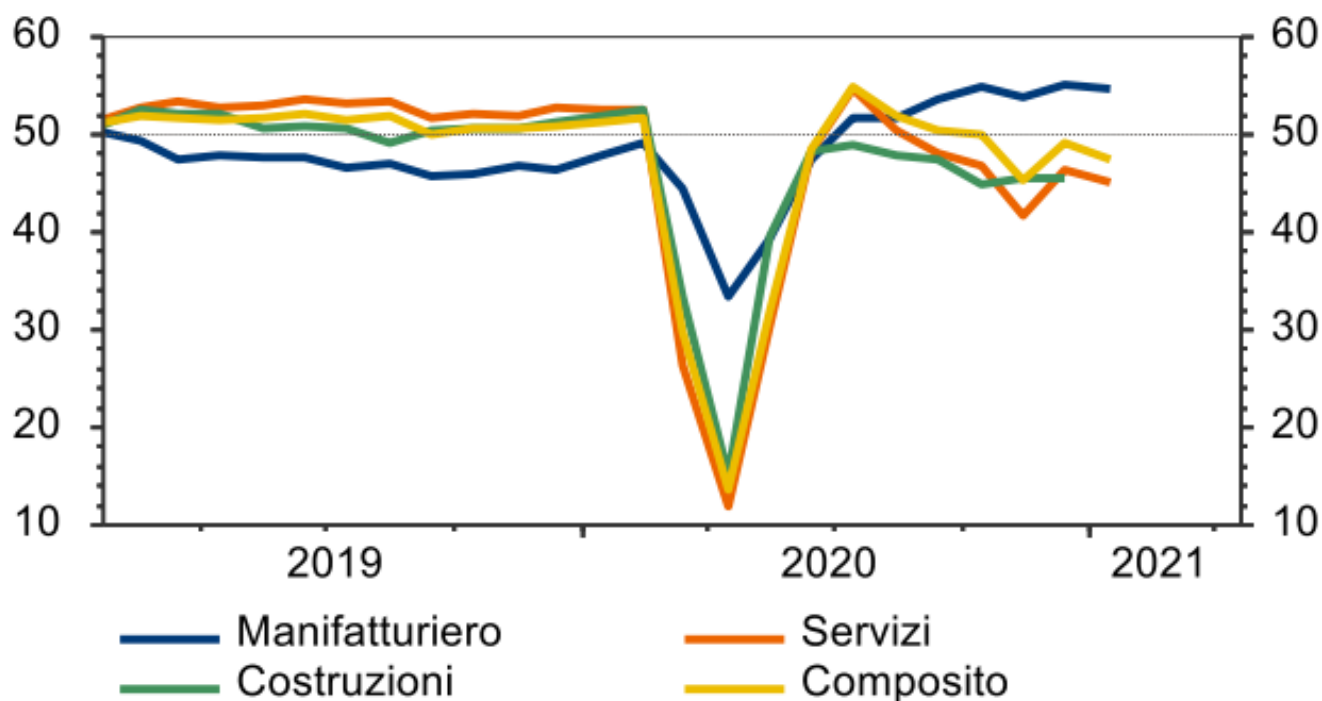
La nostra view globale

1

- Sono venuti meno **importanti fattori di incertezza: elezioni americane, Brexit e vaccini**.
- **Graduale ritorno alla normalità nel 2021-22**. La ripresa diverrà più stabile a partire dal terzo trimestre, grazie ad una crescente immunizzazione della popolazione nei paesi avanzati e in Cina.
- **La crescita globale del PIL** è vista al **5,3%** nel 2021, dopo il -4,1% del 2020. Il rimbalzo sarà ampio, ma il maggior contributo verrà dall'Asia, meno influenzata dalla seconda onda pandemica. Continuerà la ripresa del **commercio internazionale**.
- Le **politiche fiscali** rimarranno largamente espansive e le **politiche monetarie ampiamente accomodanti nei paesi avanzati**.
- Le **commodities** beneficeranno delle attese di un rimbalzo dell'economia globale.
- I **rischi di breve termine** si collegano all'impatto della pandemia e delle misure restrittive che verranno assunte (o mantenute) nel primo trimestre del 2021 in Europa e negli Stati Uniti, e alla lentezza della campagna vaccinale in Europa.
- **Potenziati rischi di lungo periodo da aumento di debito pubblico e privato**: crescente rischio di instabilità finanziaria se i programmi di investimento non riuscissero ad aumentare il tasso di crescita del PIL.

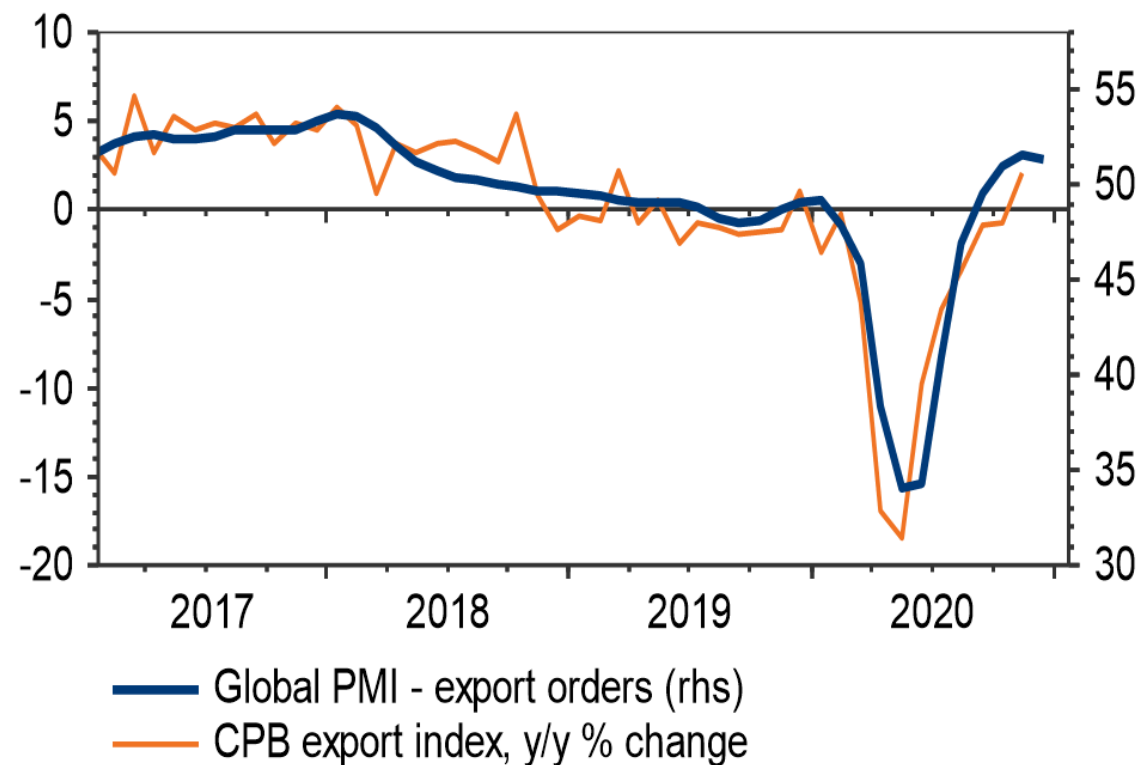
PIL e commercio internazionale in ripresa

Eurozona - indicatori anticipatori (indici PMI): si è aperta una forbice tra manifatturiero e servizi



Fonte: Bloomberg

La ripresa del commercio mondiale si è estesa al 4° trimestre 2020



Fonte: IHS Markit e CPB Trade Monitor

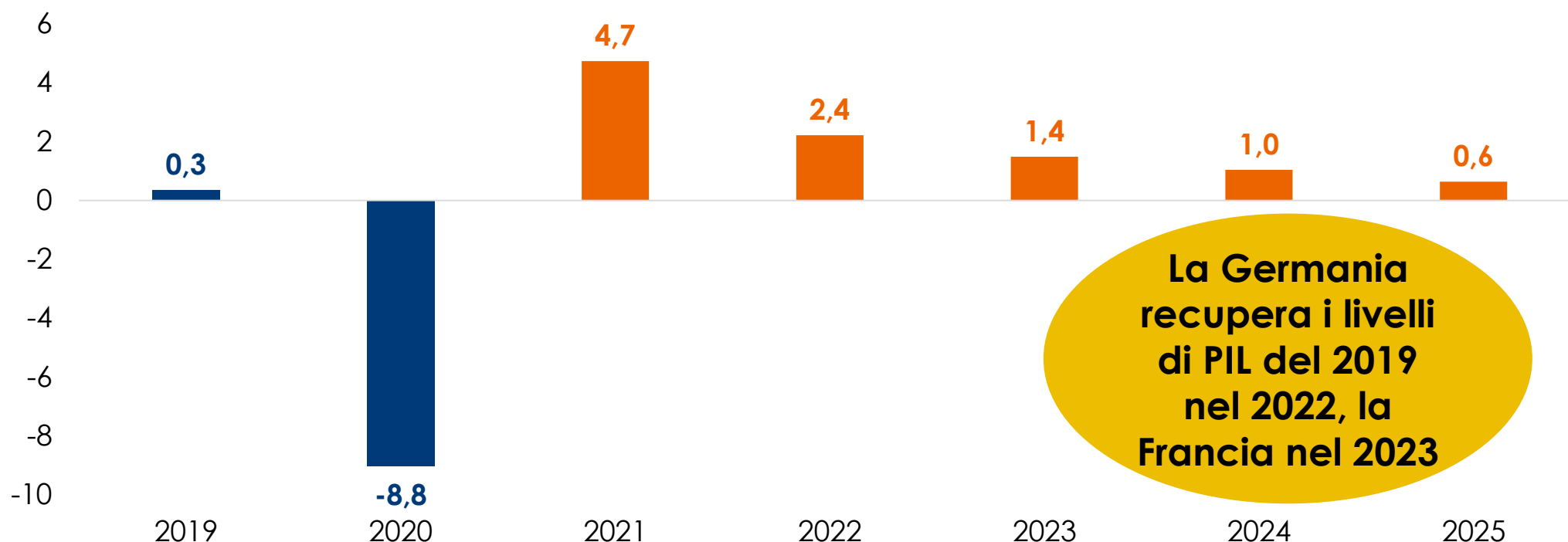
Italia: recupero dei livelli di PIL del 2019 solo nel 2025

3

Il recupero di attività conseguente alla diffusione di un vaccino, assieme alla spinta da Next Generation EU, consentirà una crescita del PIL italiano al di sopra del potenziale per tutto il periodo 2021-2024. Rischi al rialzo nel medio termine.

Proiezioni PIL Italia al 2025

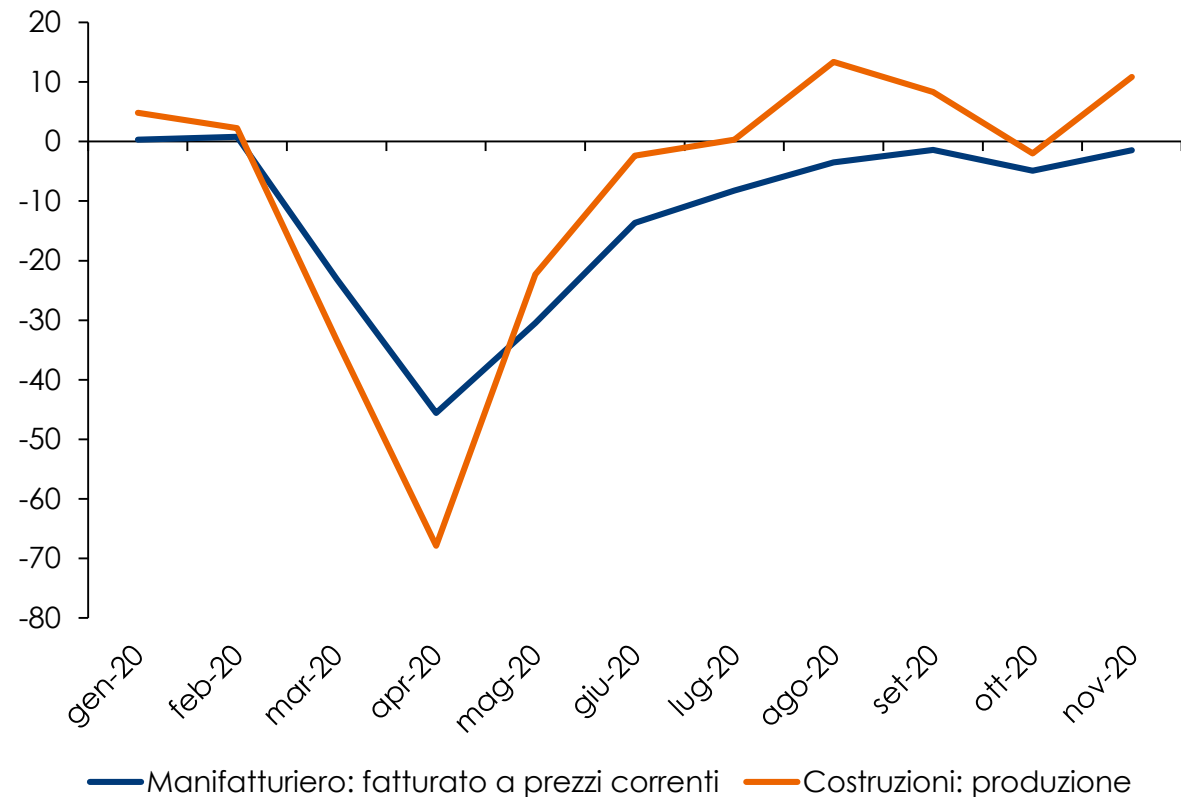
(var. % a prezzi costanti)



Nei mesi estivi ripresa a V per industria e costruzioni

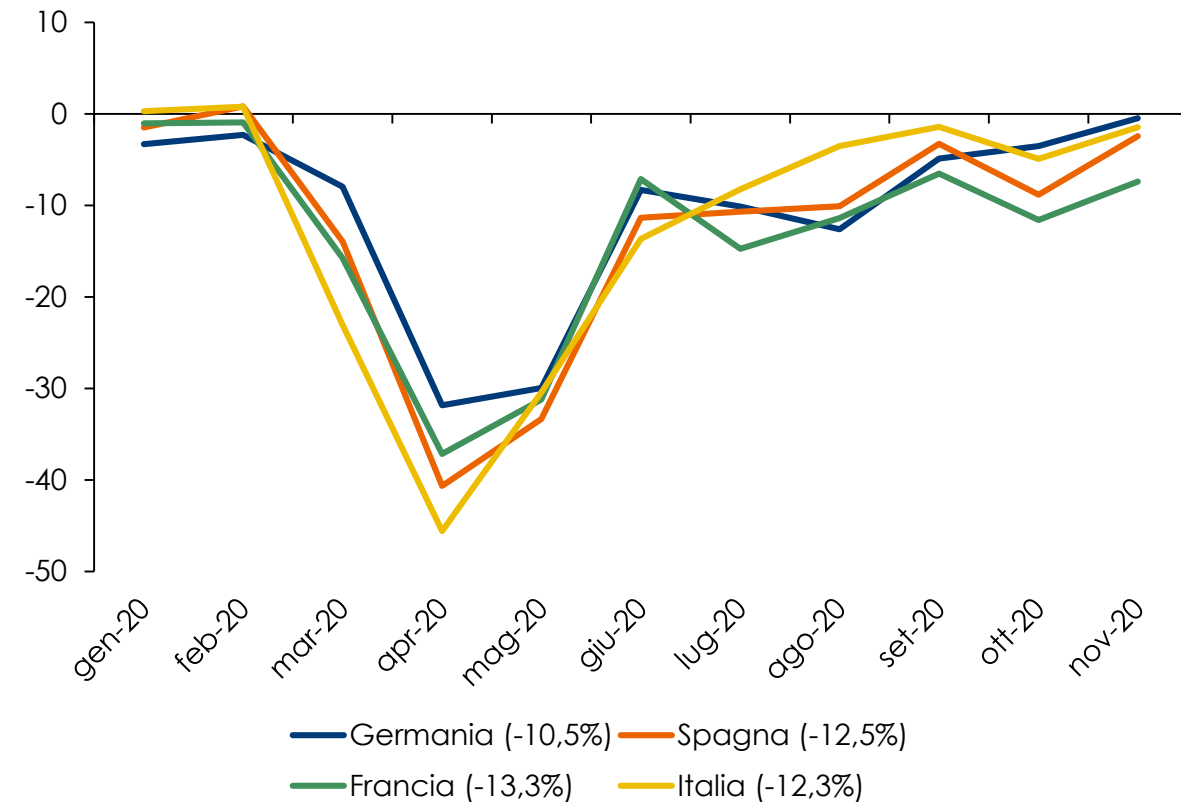
4

Manifatturiero e costruzioni a confronto (variazione % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Fatturato: manifatturiero a confronto (2020; var. % tendenziale; tra parentesi la variazione % tendenziale gennaio-novembre)

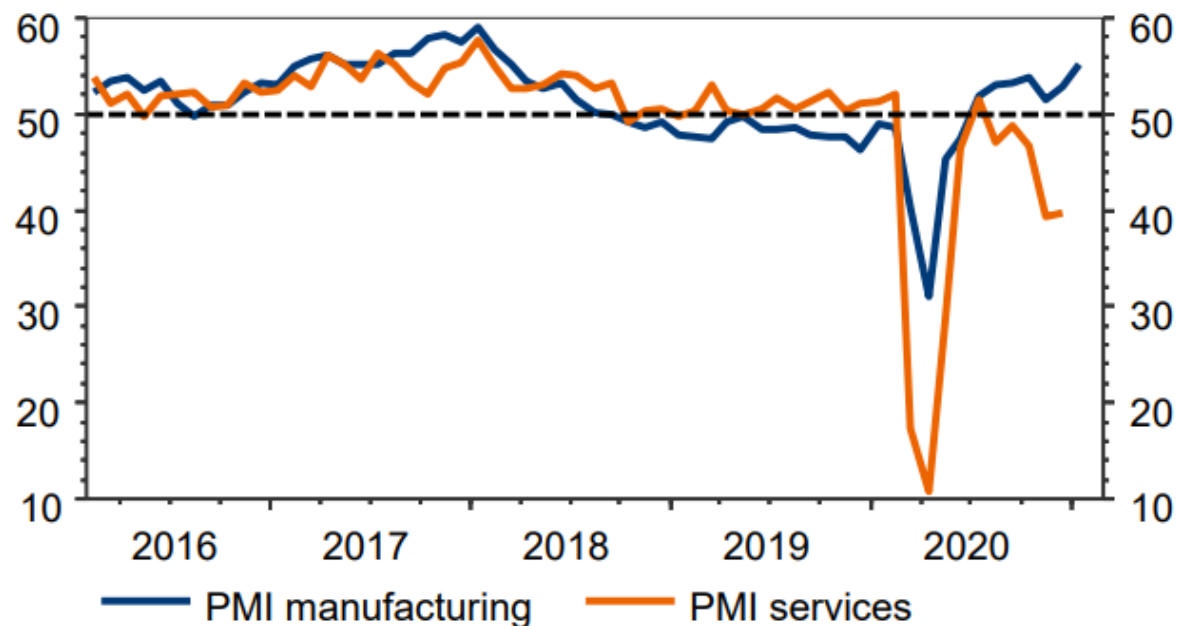


Fonte: Eurostat, elaborazioni Intesa Sanpaolo

Inizio 2021 a passo lento, frenato dai servizi

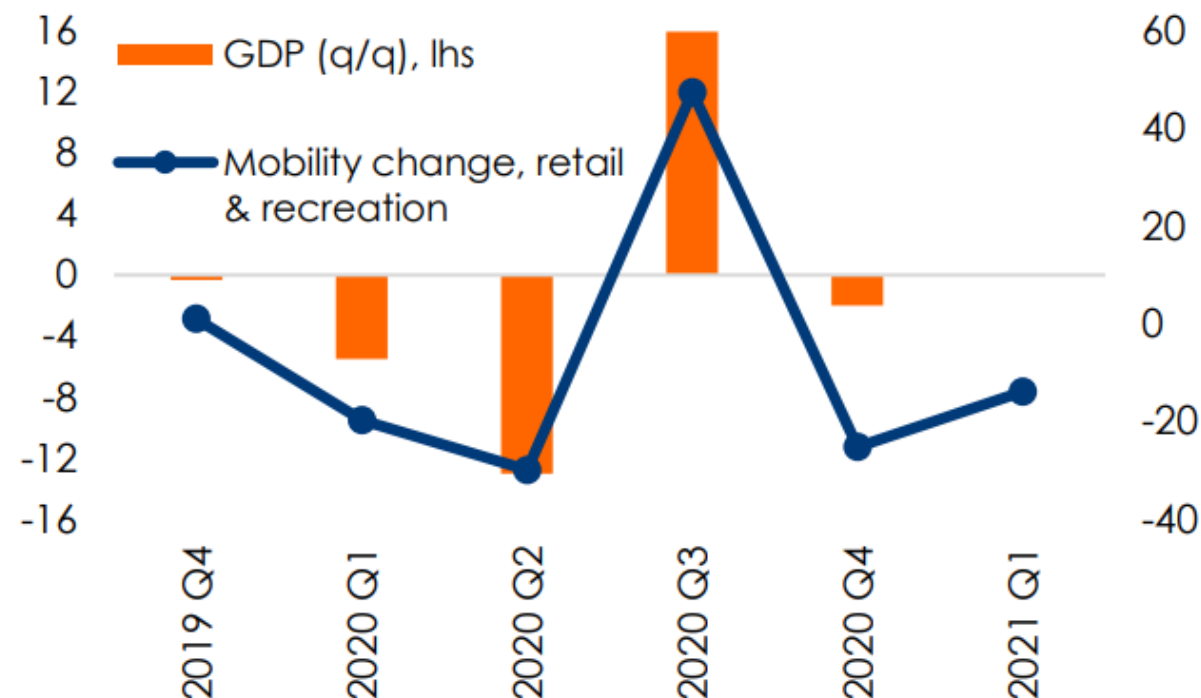
5

Italia - Indicatori anticipatori (indici PMI):
servizi lontani da una ripresa, condizionati
dalle misure restrittive



Fonte: Markit, Refinitiv-Datastream

Italia – Dati sulla mobilità coerenti con un PIL
piatto o in lieve calo nel primo trimestre 2021

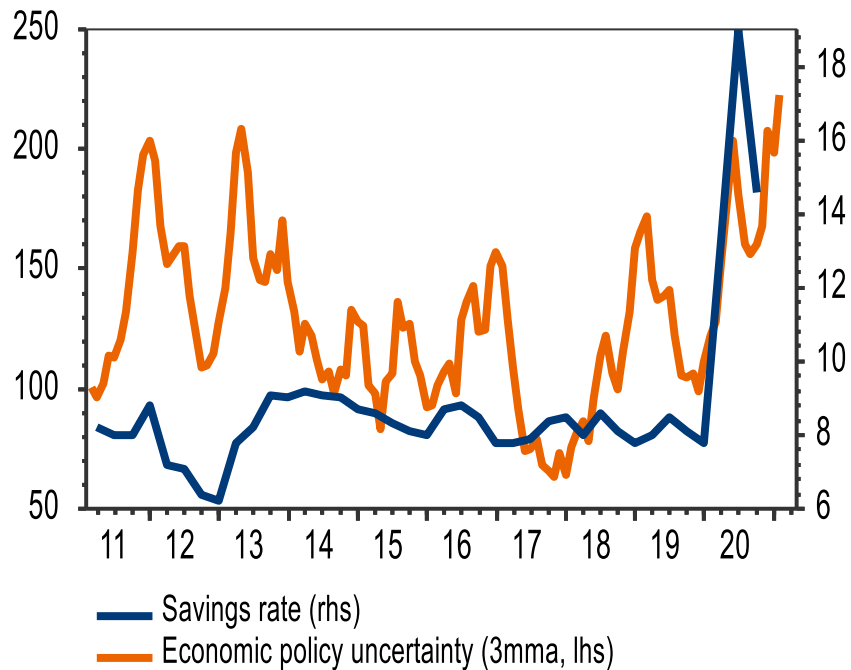


Fonte: Google mobility indicators, Refinitiv-Datastream, Intesa Sanpaolo

E' cruciale una normalizzazione del tasso di risparmio

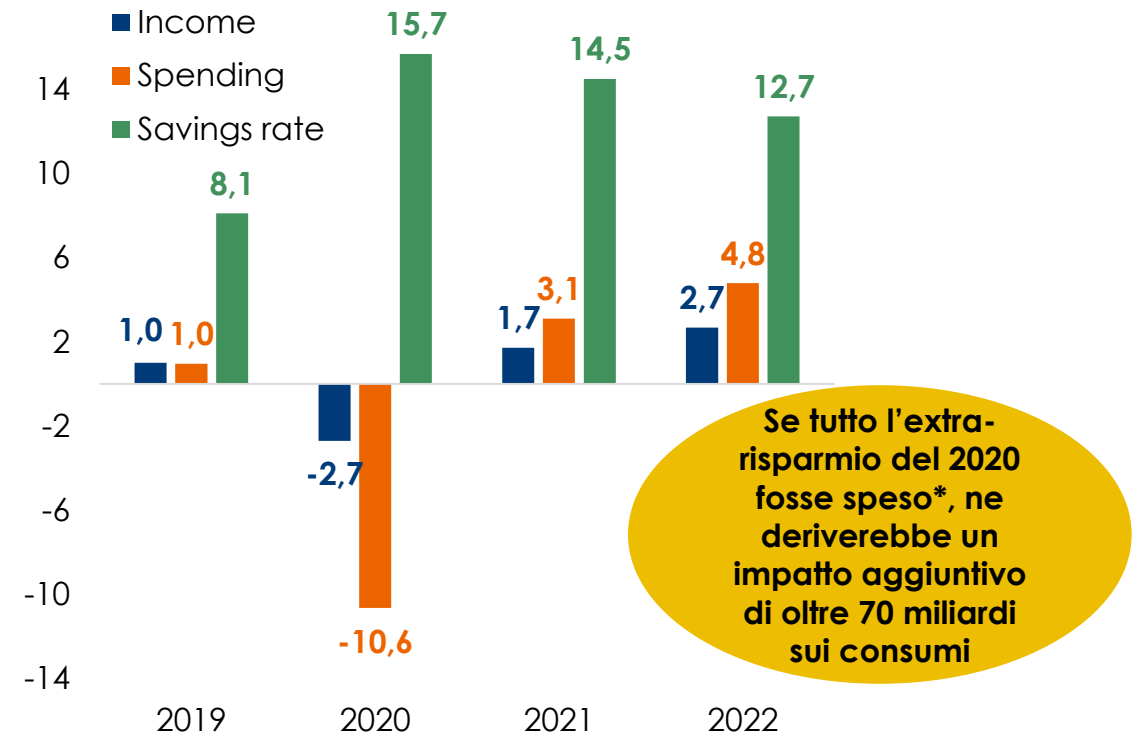
6

Il tasso di risparmio potrebbe rimanere elevato a causa della elevata incertezza



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat e www.policyuncertainty.com

Anche ipotizzando un rimbalzo vigoroso dei consumi, il tasso di risparmio rimarrà superiore ai livelli pre-COVID



• Se il tasso di risparmio nel 2021 tornasse sui livelli del 2019.

Variazione % annua di reddito e spesa delle famiglie in termini nominali, tasso di risparmio in % del reddito disponibile. Fonte: elaborazioni e previsioni Intesa Sanpaolo

Cosmetica: filiere, mercati, digitale e solidità finanziaria

7



La via dei
mercati
esteri



La solidità
finanziaria



Le filiere



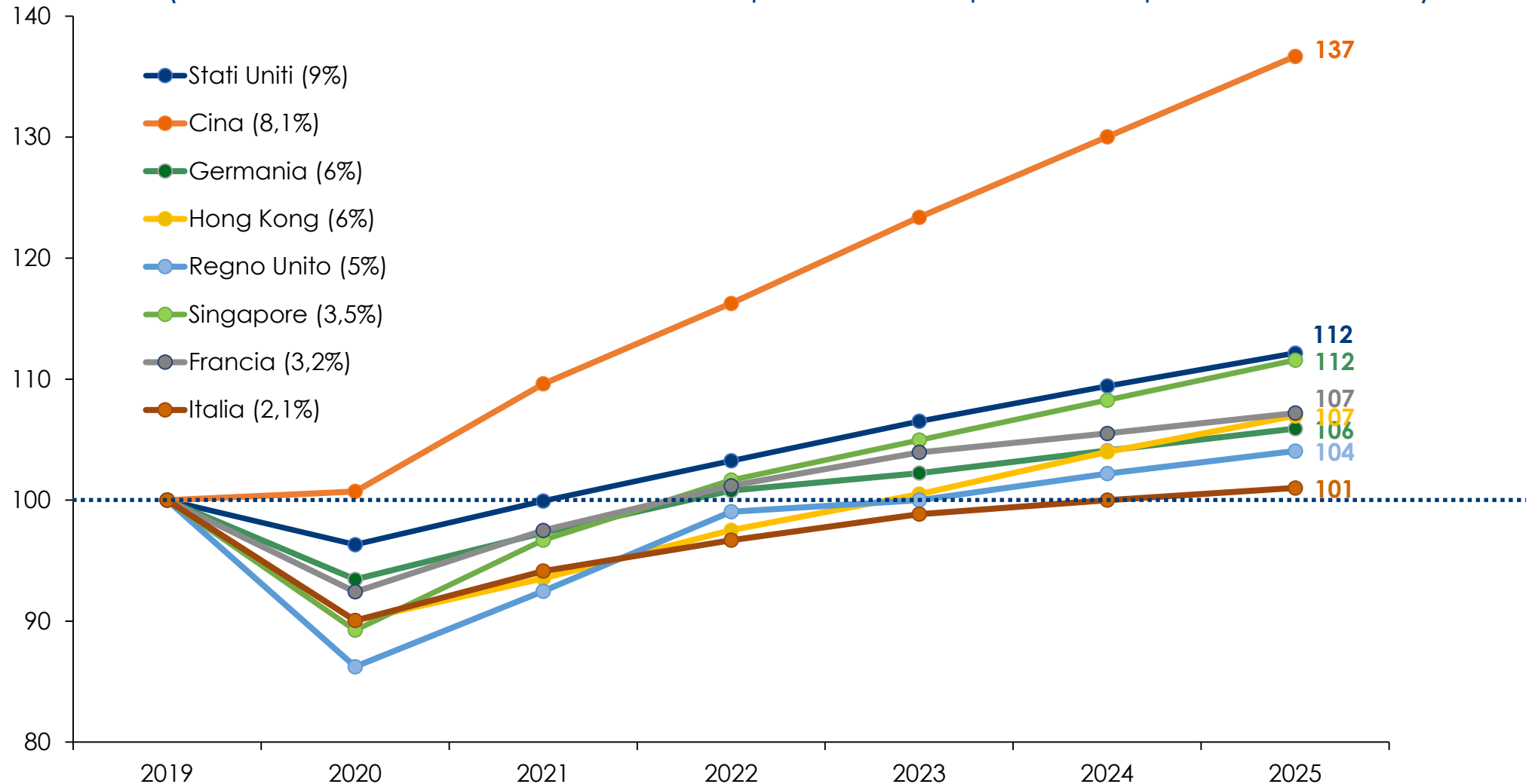
E-commerce
e digitale

I mercati esteri: l'evoluzione attesa dei consumi



8

Evoluzione dei consumi privati nei principali importatori di cosmetica
(2019=100; dollari costanti 2010; tra parentesi la quota di import di cosmetici)

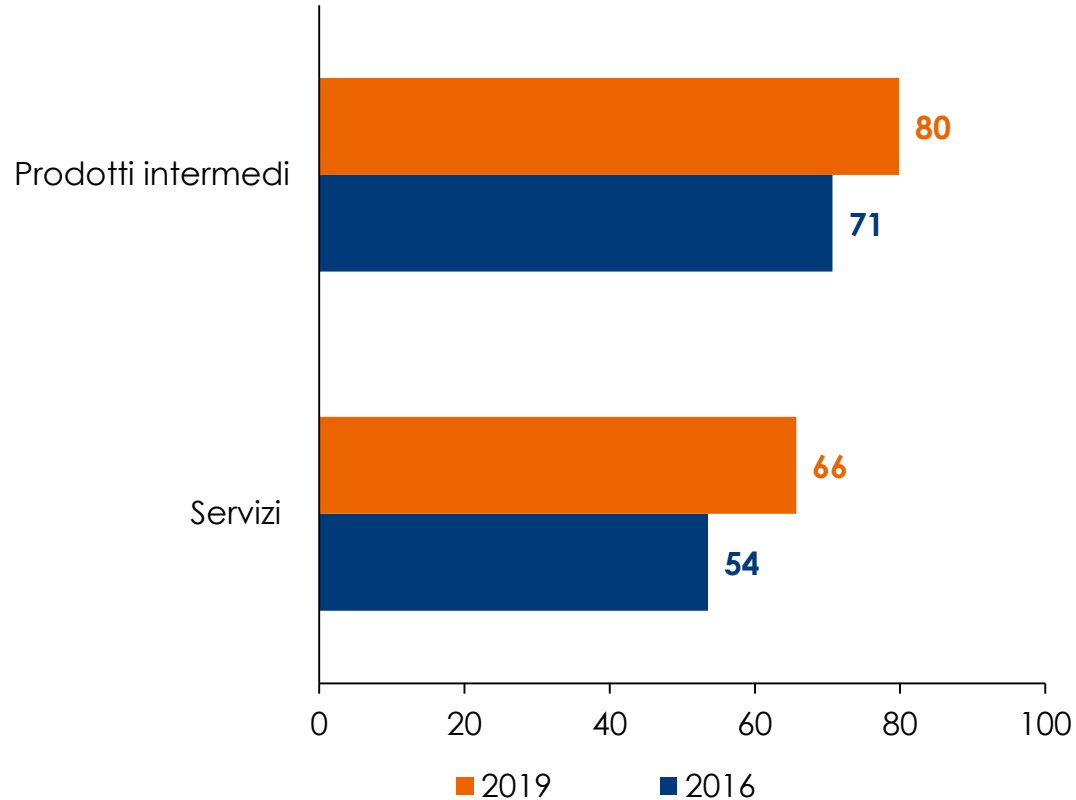


La forza delle filiere: negli ultimi anni si sono rafforzate le forniture stabili e strategiche

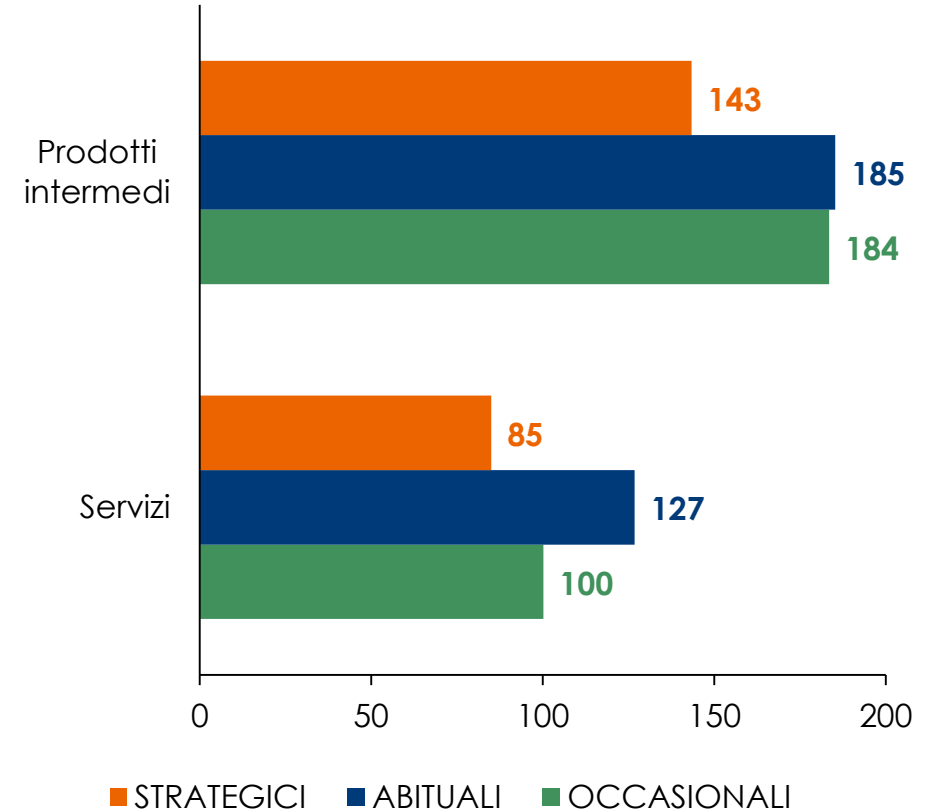


9

Peso degli acquisti da fornitori strategici (%)



Le distanze medie degli acquisti per durata della relazione tra acquirente e fornitore (Km)



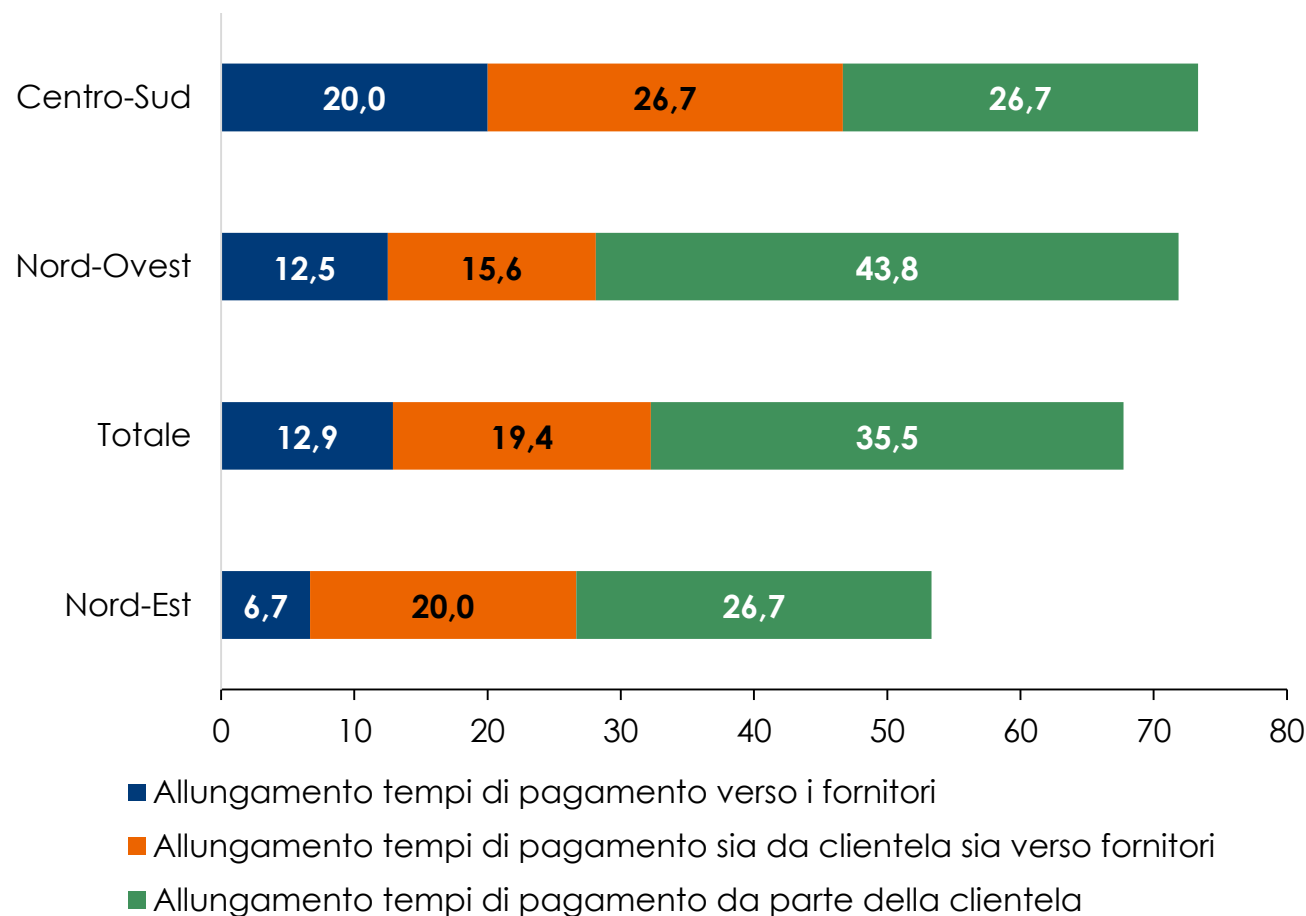
Nota: sono considerate forniture strategiche gli acquisti tra soggetti che risultano con relazioni attive per 4 o 5 anni nel periodo 2016-2020, abituali le relazioni presenti per 2/3 anni e occasionali quelle presenti per un solo anno.
Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

Nel 2020 tensioni finanziarie lungo le filiere...



10

Cosmetica: allungamenti nei tempi di pagamento
(in % totale colleghi che hanno partecipato all'indagine; al netto dei «non so»)

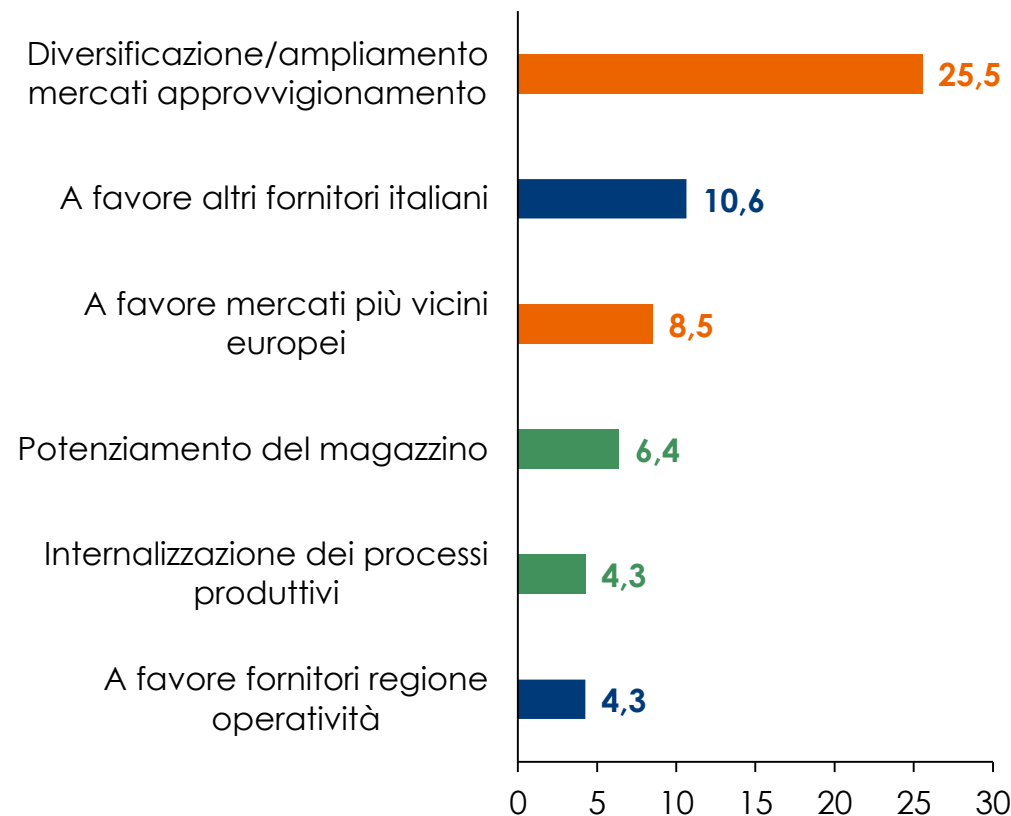
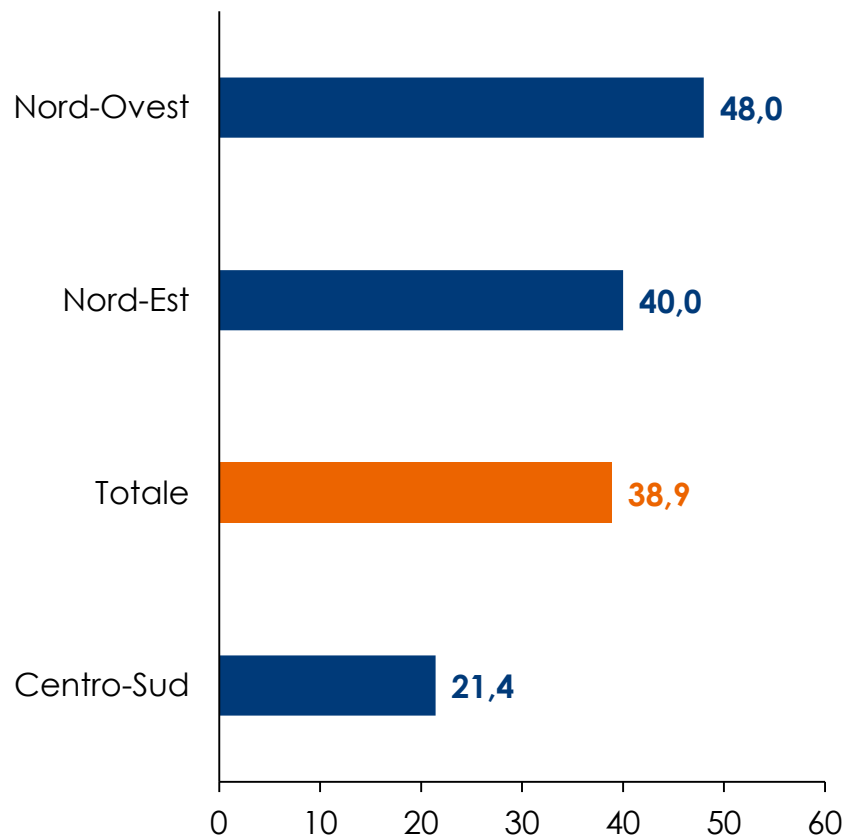


...e revisione delle politiche di approvvigionamento



11

Cosmetica: quota colleghi che ha osservato una revisione delle politiche di approvvigionamento
(in % totale colleghi che hanno partecipato all'indagine; al netto dei «non so»)



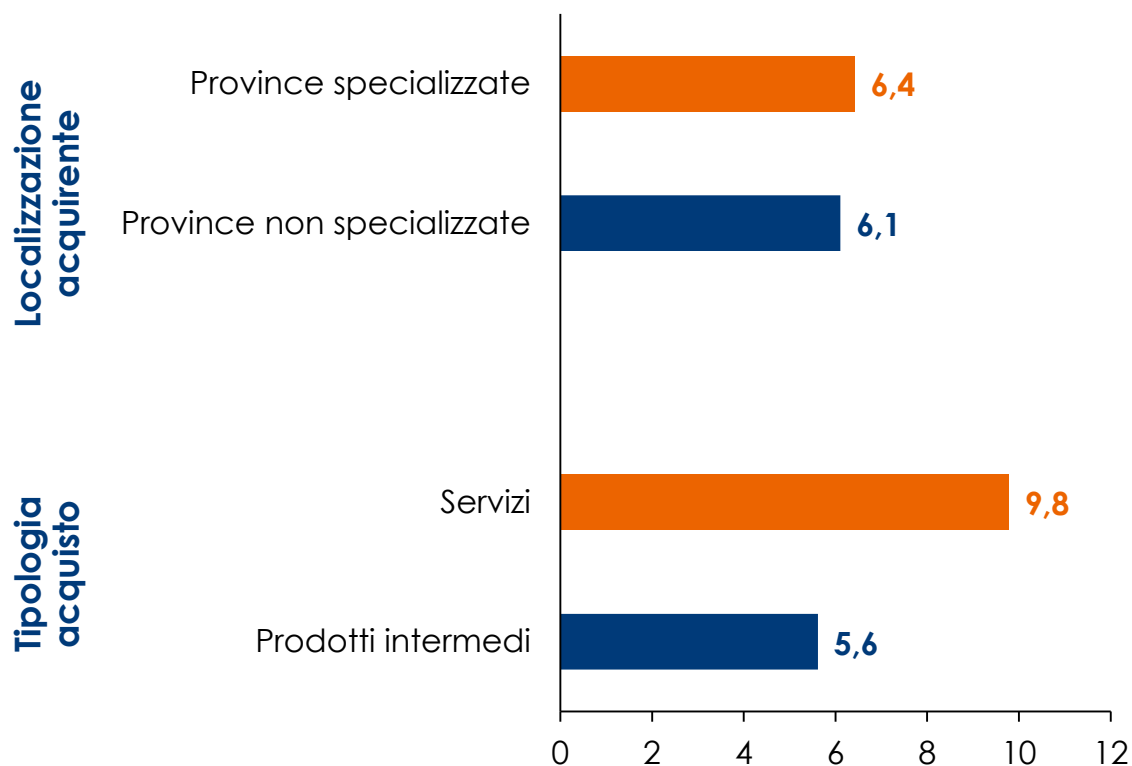
Nota: nel grafico di destra possibile più di una risposta. In arancio le revisioni a favore dei mercati esteri; in blu le revisioni verso il mercato domestico; in verde le revisioni a favore di politiche interne.
Fonte: survey gestori aziende retail, filiali imprese e Network Italia, ottobre-dicembre 2020

Attivate nuove relazioni soprattutto nelle province a maggior specializzazione

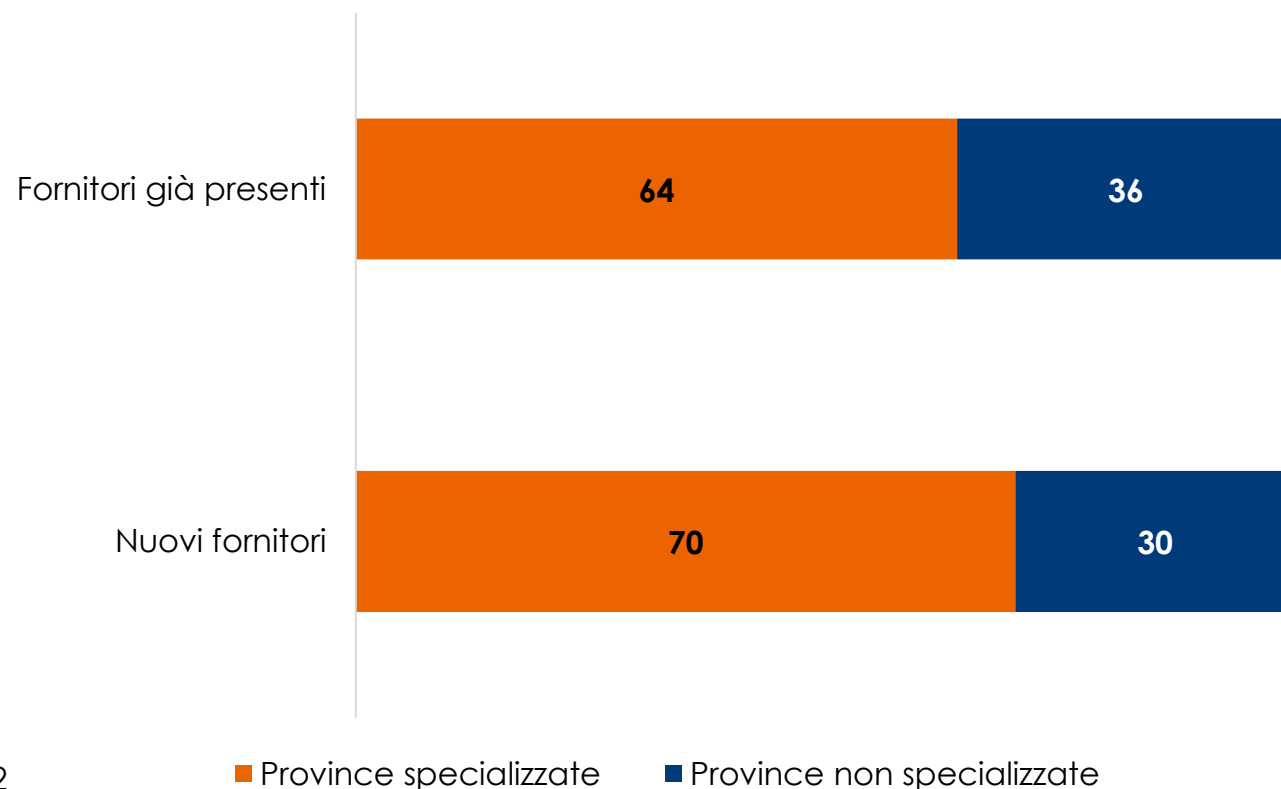


12

Peso degli acquisti effettuati da nuovi fornitori (2020; %)



Composizione degli acquisti per localizzazione del fornitore tra relazioni nuove e già esistenti (2020; %)



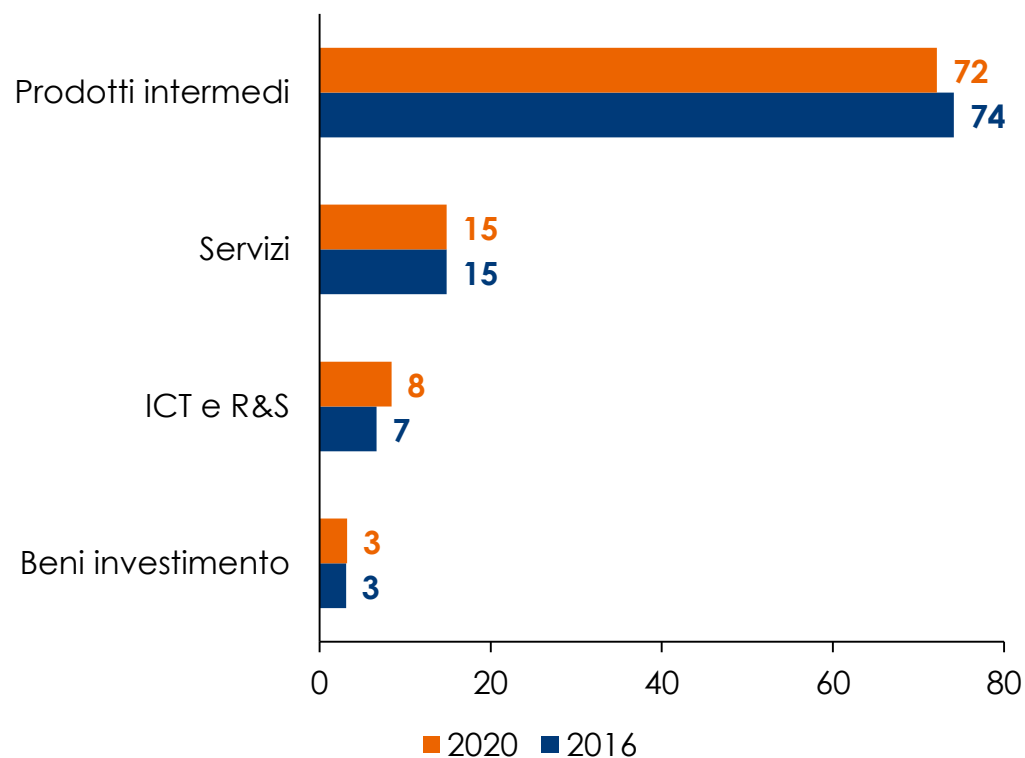
Nota.: Sono state analizzate transazioni per 3,6 miliardi di euro nel periodo 2016-2020 (primi nove mesi). Le province specializzate sono: Milano, Monza Brianza, Lodi, Como, Bergamo, Firenze, Cremona, Padova, Torino, Bologna, Roma, Parma.
Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

Sale l'incidenza degli acquisti di ICT e R&S...

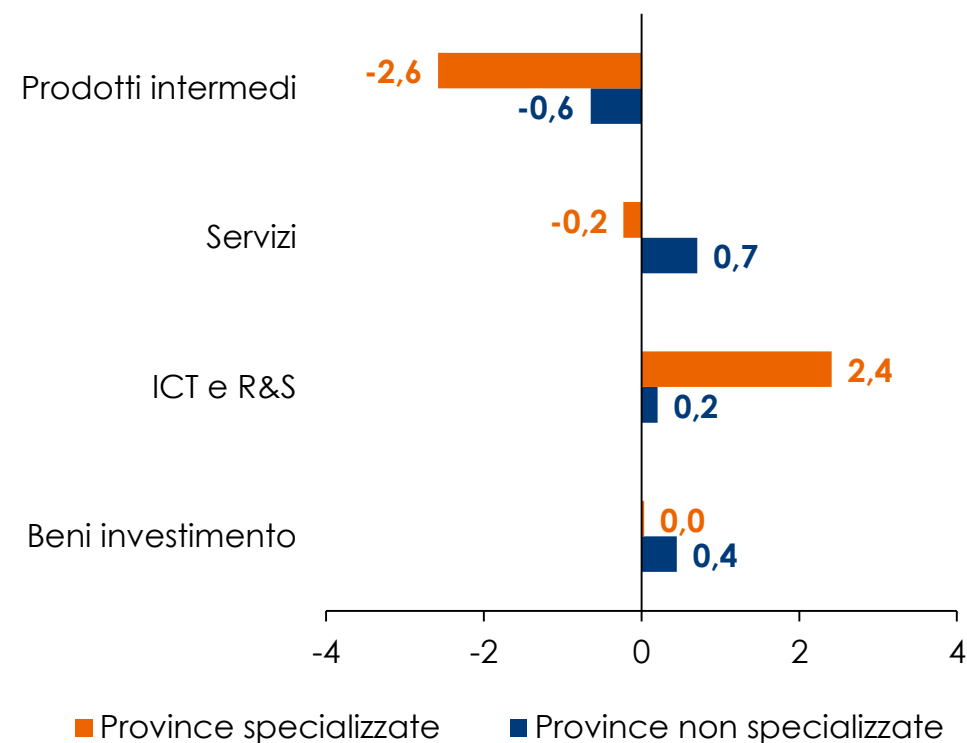


13

Composizione degli acquisti effettuati (%)



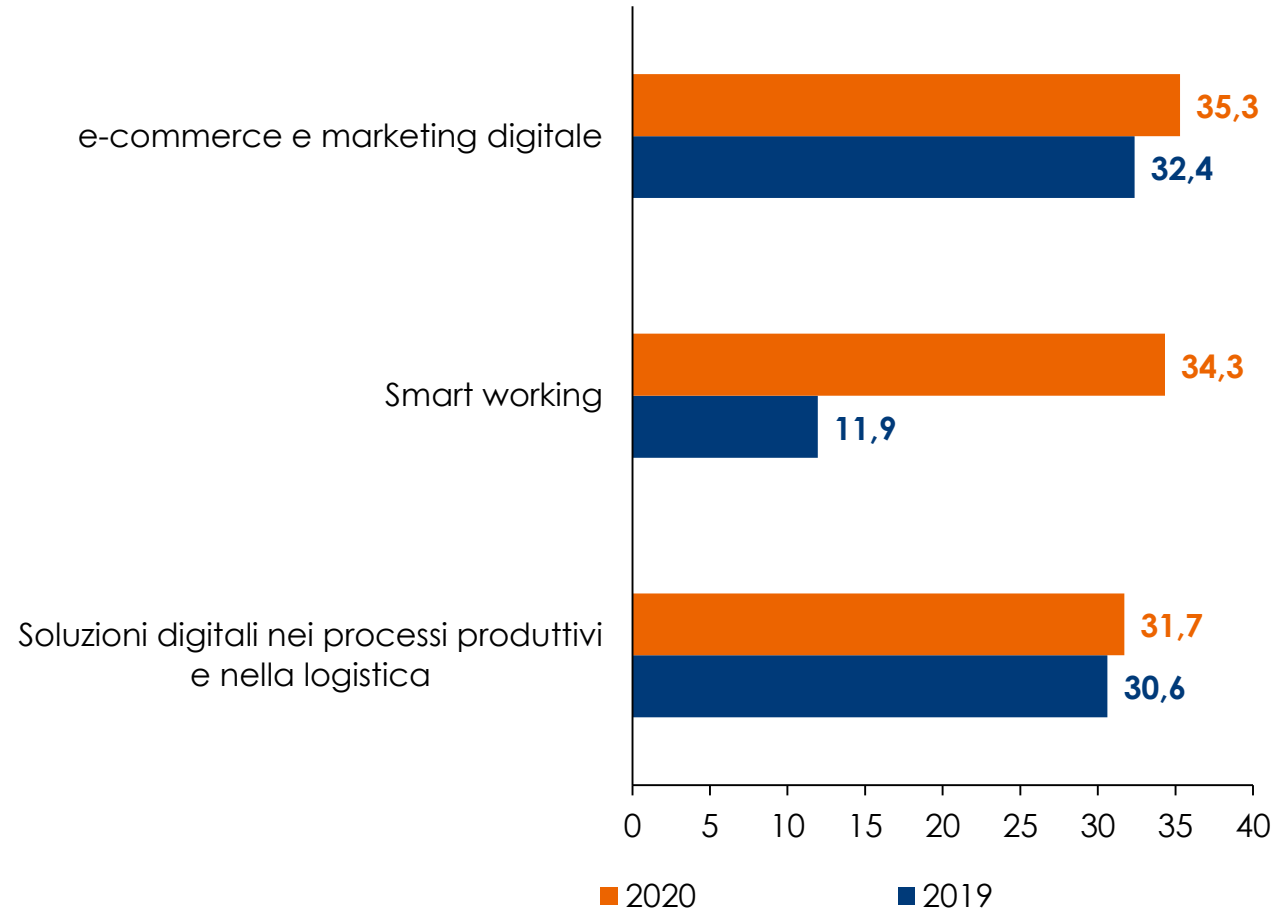
Variazione tra 2020 e 2019 del peso % delle diverse categorie di acquisti (%)



Nota: il complemento a 100 delle categorie di acquisti effettuati è dato dalla voce «energia e utilities» e da acquisti residuali non attribuibili univocamente alle categorie principali. Sono state analizzate transazioni per 3,6 miliardi di euro nel periodo 2016-2020 (primi nove mesi). Le province specializzate sono: Milano, Monza Brianza, Lodi, Como, Bergamo, Firenze, Cremona, Padova, Torino, Bologna, Roma, Parma. Fonte: ISiD (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

...per supportare la transizione digitale

Cosmetica: grado di adozione di soluzioni digitali (%; al netto dei «non so»)



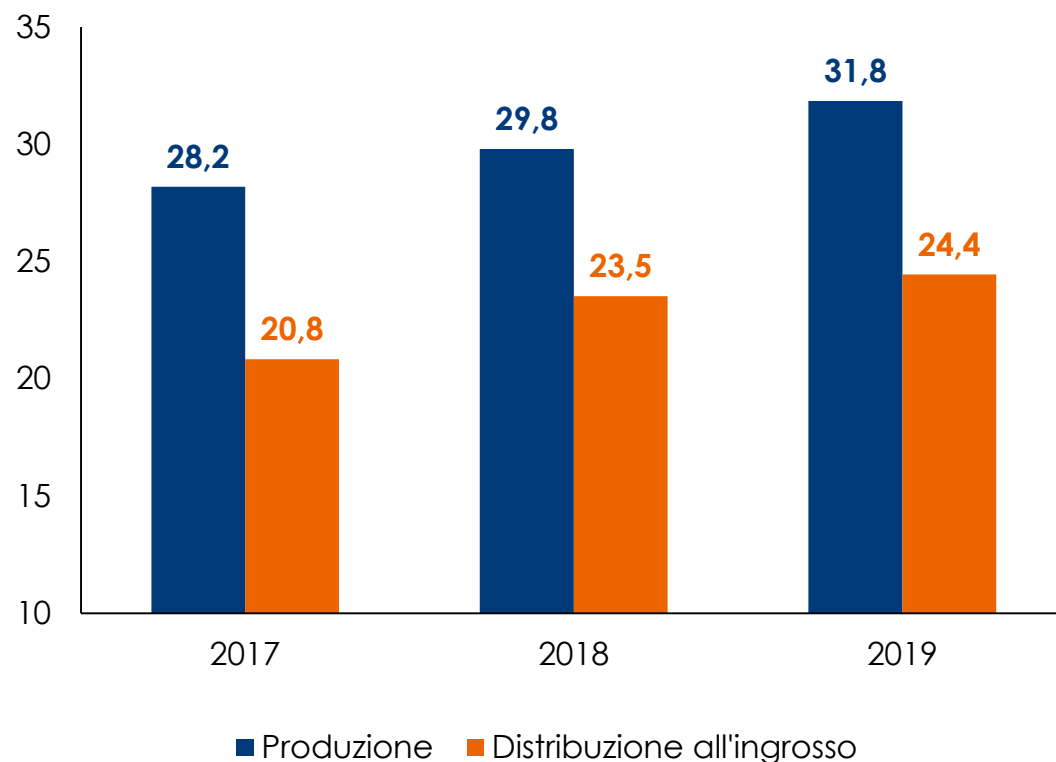
Patrimonializzazione e liquidità alla vigilia della crisi



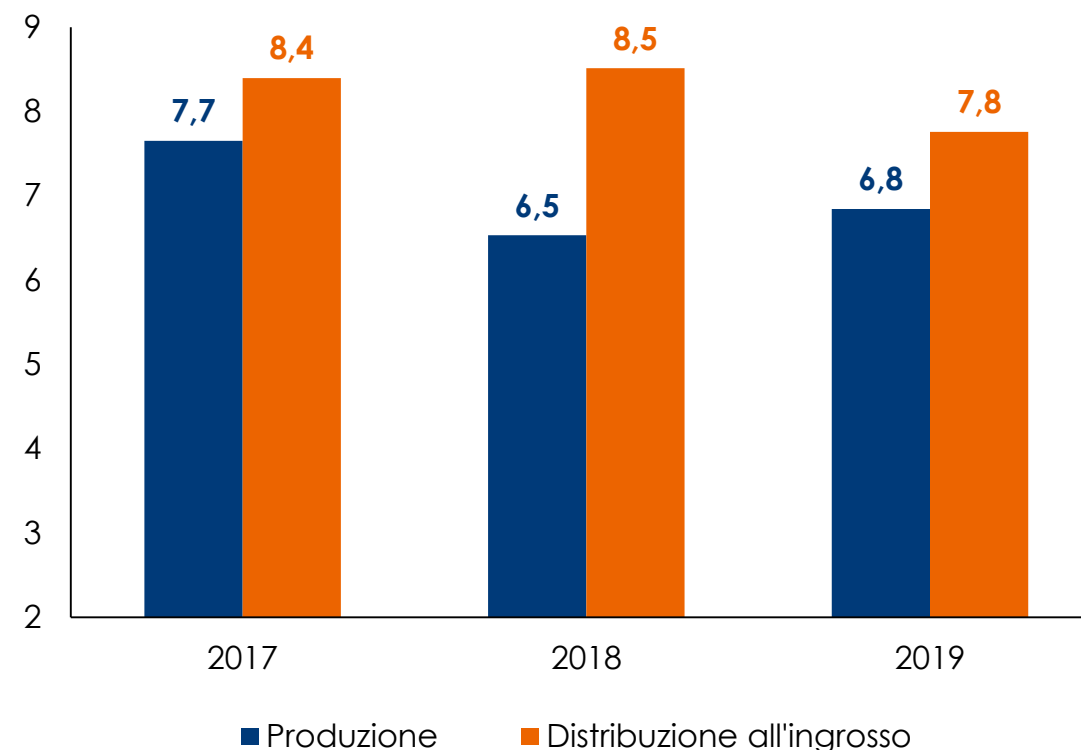
15

- Si è ulteriormente rafforzato il grado di patrimonializzazione: in undici anni è salito di 13,6 punti percentuali tra le imprese manifatturiere della cosmetica e di 9,5 punti percentuali tra quelle della distribuzione.

Cosmetica: patrimonio netto in % passivo
(valori mediani)



Cosmetica: disponibilità liquide in % dell'attivo
(valori mediani)



Nota: imprese con fatturato superiore a 400 mila euro nel 2017 e a 150 mila nel 2018 e nel 2019. 420 imprese di produzione di cosmetici (Ateco 2042) e 679 di commercio all'ingrosso (Ateco 4645). 571 micro imprese (fino a 2 mln di euro di fatturato); 350 piccole imprese (tra 2 e 10 mln), 125 medie imprese (tra 10 e 50 mln) e 53 grandi imprese (almeno 50 mln). Fatturato complessivo pari a circa 12,3 miliardi di euro.

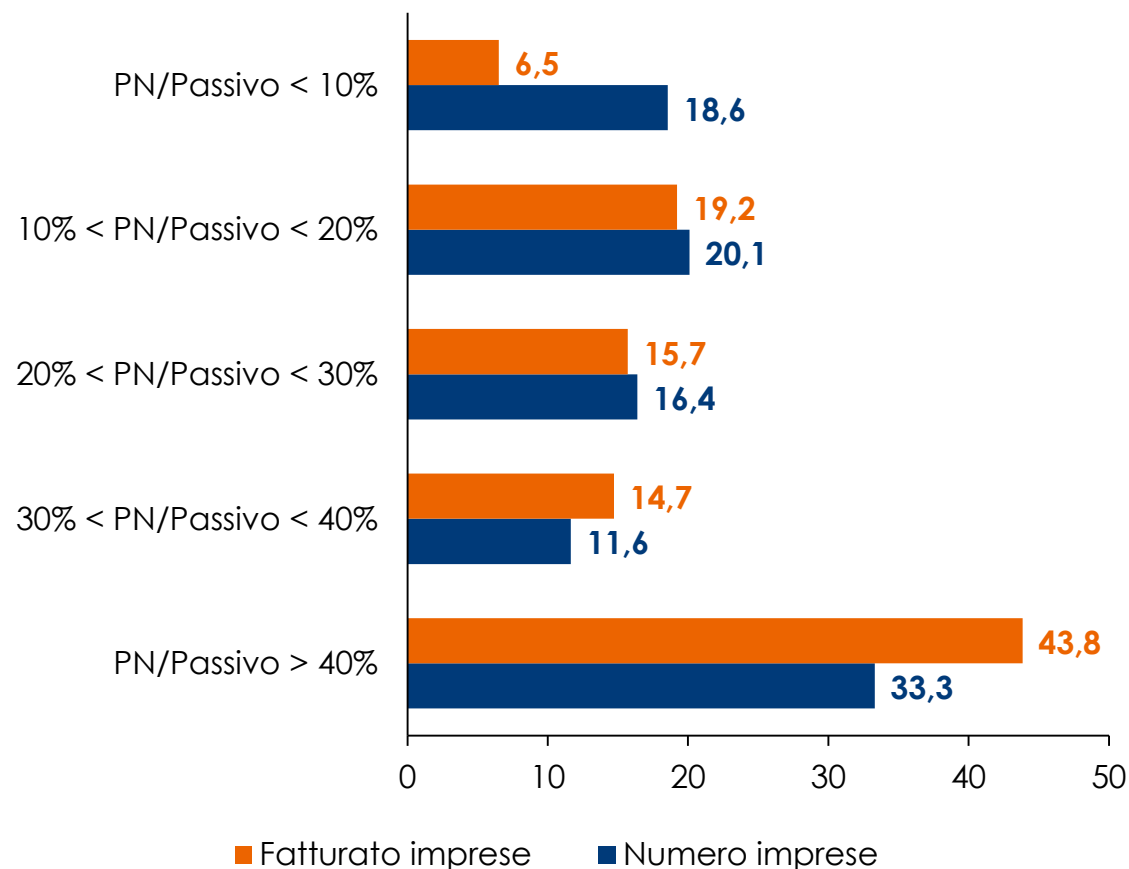
Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

La fragilità delle imprese più giovani

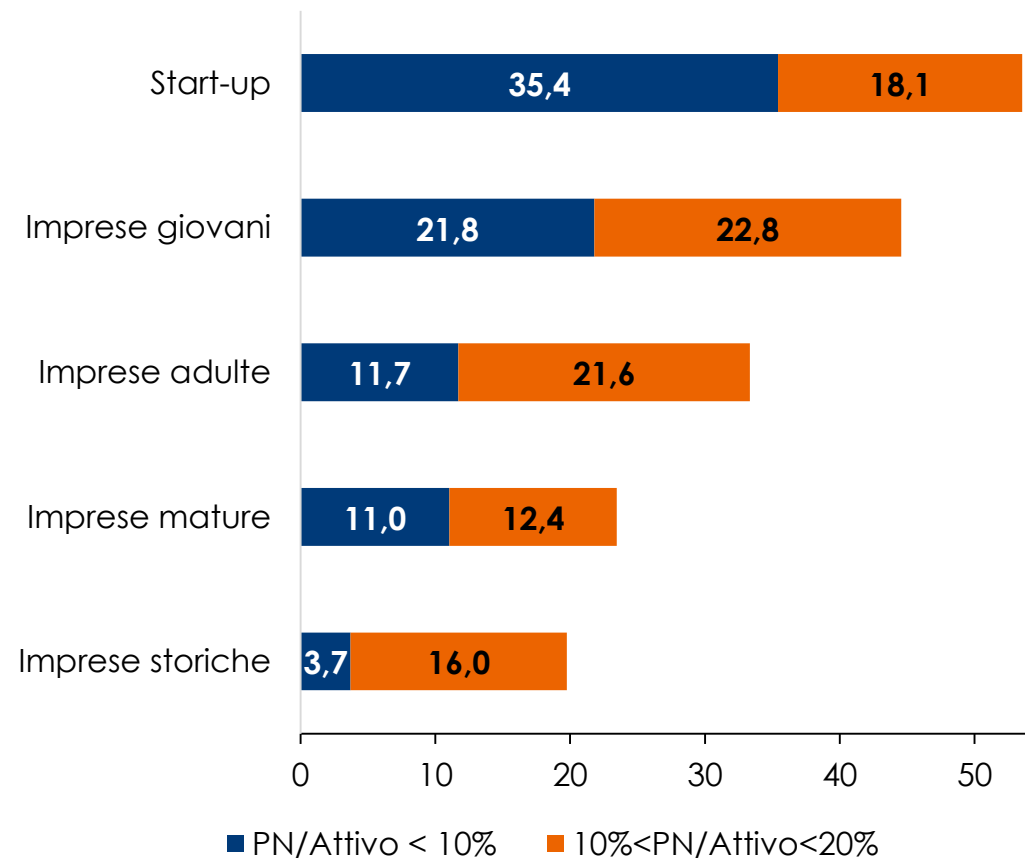


16

Cosmetica: distribuzione dell'incidenza del patrimonio netto sul passivo, 2019 (composizione %)



Cosmetica: % imprese con incidenza del patrimonio netto sul passivo inferiore al 20% nel 2019



Nota: 81 imprese storiche: costituite prima del 1980; 145 imprese mature: costituite tra il 1980 e il 1989; 222 imprese adulte: costituite tra il 1990 e il 1999; 523 imprese giovani: costituite tra il 2000 e il 2013; 127 Start-up: costituite dal 2014.

Fonte: ISID (Intesa Sanpaolo Integrated Database)

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

A cura di:

Giovanni Foresti, Sara Giusti, Direzione Studi e Ricerche, Intesa Sanpaolo